

All'Ass.to Regionale
per l'Energia ed ai
Servizi di Pubblica Utilità

Oggetto: Incarico di consulenza all'Ass.re protempore Avv. P.C. Russo giusta D.A. 010/gab.
del 14/04/10 – **Relazione sull'attività di consulenza svolta nel periodo 25 Giugno – 25
Agosto 2010** (v. art. 4 Contratto di Consulenza).

a) Premessa

Rappresentando in prima istanza che l'incarico di consulenza affidato dal Sig. Ass.re allo scrivente Ing. G. Napolì è finalizzato *“a supportare l'attività politico istituzionale (del Sig. Assessore) connessa alla gestione integrata dei rifiuti ed alla bonifica dei siti inquinati, con particolare riguardo all'espletamento dell'attività propedeutica, di supporto tecnico riferita alle competenze dell'Ass.to previste dalla L.r. 8 aprile 2010 n° 9... nonché tutte le iniziative che di volta in volta si terrà opportuno condurre”*, in ragione dell'oggetto dell'incarico, concordemente e con il Sig. Direttore Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti ed in sinergia con i capi servizio del medesimo Dipartimento si è posto in essere un piano di lavoro, relativo agli adempimenti da svolgere in capo al Dipartimento al fine dell'attuazione di quanto previsto dalla citata L.R. 09/10 oltre che dalla sopravvenuta l'Ordinanza n. 3887 del 9 luglio 2010 emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in ordine ad immediati interventi per fronteggiare l'emergenza rifiuti nella Regione Siciliana.

b) Attività svolta nel periodo 25 Giugno – 25 Agosto 2010.

Premesso quanto sopra, tra le tante priorità che emergevano da una ricognizione circa lo stato *de qua*, del contesto regionale relativo alla gestione dei rifiuti posta in essere dai 27 ATO, indubbiamente l'inadeguatezza del sistema di smaltimento in discarica soprattutto in alcune province indubbiamente restava la priorità principale.

Dal che con nota del 24 giugno 2010 prot. n° 2148, il Sig. Assessore incaricava lo scrivente Ing. Giuseppe Napolì nell'ambito del proprio ufficio di Consulente, a predisporre la **Bozza del Piano di ampliamento e/o realizzazione di nuove discariche** per soddisfare il fabbisogno di conferimento almeno per i prossimi tre anni, in attuazione dell'art. 9 comma 4 lett. r), della L.R. n° 09/10.

Indi, con lettera del 25 giugno 2010, acquisita agli atti dell'Ufficio di Diretta Collaborazione in pari data al prot. n° 2163, il sottoscritto Consulente trasmetteva il "**Progetto dei contenuti del Piano triennale delle discariche pubbliche**", (Allegato1) intendendo lo stesso come la proposta circa "*l'architettura*" del Piano medesimo.

Dal che, condividendo i contenuti del suddetto Progetto, il Sig. Assessore, con nota del 02 luglio 2010 prot. n. 2302, invitava gli Uffici del Dipartimento Acque e Rifiuti a collaborare sinergicamente il Consulente, all'uopo di fornire i dati circa la produzione delle varie tipologie di rifiuti, dei quantitativi di R.D. conseguiti, nonché quelli afferenti all'impiantistica oggi in esercizio e a quella programmata, elementi indispensabili per la redazione della Bozza di Piano.

In tal senso in ragione della suddetta nota, lo scrivente intraprendeva una formale interlocuzione con alcuni dei Gruppi di Lavoro costituiti all'interno del Dipartimento, in virtù di quanto disposto dalla Circolare prot. n. 18119 del 20 maggio 2010 a firma del Direttore Generale del Dipartimento, dando luogo ad un'elaborazione dati relativi sia alla produzione dei R.S.U. nella regione oltre che quelli afferenti alla Raccolta Differenziata, relativamente all'anno 2008, palesemente indispensabili per la redazione della summenzionata Bozza del Piano.

Da tale interlocuzione, emergeva anche con chiarezza che in primo luogo al fine di quantificare i rifiuti nel tempo (tre anni) oggetto di smaltimento in discarica, oltreché in ragione di fornire al Sig. Assessore ulteriori elementi di valutazione circa diverse modalità di smaltimento, lo scrivente Consulente in data 06 Luglio 2010, elaborava la "**Relazione di stima dei R.U.R. potenzialmente oggetto di trattamento termico**", (Allegato 2) acquisita in pari data dall'Ufficio di Diretta Collaborazione al prot. n. 2345.

Inoltre a seguito di un siffatto confronto con gli Uffici, lo scrivente riscontrava del pari, l'esigenza della redazione di un **Quadro d'insieme** per ATO e per Provincia, costituito da **Tablelle Sinottiche** che compendiano in un unico contesto i rifiuti prodotti, quelli avviati a recupero e a smaltimento, e l'impiantistica afferente alla gestione integrata dei rifiuti, (C.C.R., selezione frazione secca, trattamento frazione umida, e le discariche) in esercizio e programmata.

Quanto sopra in ragione di strutturare i suddetti dati contestualizzandoli e correlandoli, almeno per i prossimi tre anni, alla quantificazione degli auspicati incrementi della R.D., dal che la determinazione dell'impiantistica necessaria alla bisogna, atteso che palesemente la crescita, e soprattutto l'ottimizzazione economica della R.D, sono in assoluto funzione sia dei mezzi e delle attrezzature all'uopo deputate, oltreché dei recapiti finali dei rifiuti raccolti con modalità separate.

Tutto ciò premesso, quasi coevamente in data 09 luglio 2010 viene emanata l'OPCM n. 3887, che chiaramente in "re ipsa" ha determinato una necessaria ed inevitabile pausa di riflessione, anche in relazione alla stesura della succitata Bozza del Piano triennale delle discariche.

In tal senso si conveniva con il Sig. Assessore, che lo scrivente Consulente anche alla luce di quanto sopra significato circa l'attività propedeutica svolta circa la redazione del suddetto Piano, elaborasse uno specifico studio relativamente alle possibili modalità di porre in essere quanto previsto dall'art. 2 della suddetta OPCM.

Dal che in data 26 luglio 2010, acquisita in pari data al prot. n. 2614 dell'Uff. di Diretta Collaborazione dell'Ass.re, ed in data 27 luglio 2010 acquisita al prot. n. 29150 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, il sottoscritto Consulente trasmetteva una Relazione di consulenza relativa alle "*Proposte attuative inerenti il dispositivo di cui all'art. 2 dell'Ordinanza*", (**Allegato 3**), della quale restano parte integrante:

1. la "*Relazione di stima dei R.U.R. potenzialmente oggetto di trattamento termico*" del 06 Luglio 2010, in precedenza acquisita dall'Ufficio di Diretta Collaborazione del Sig. Assessore;
2. i possibili "*Contenuti dei Piani Comunali di Raccolta (P.C.R.) e di Raccolta Differenziata (P.C.R.D.) e su scala d'Ambito*", oltre ai *Modelli nn. 1-2-3 e 4*, rappresentativi delle modalità di redazione dei suddetti Piani Comunali;
3. le proposte di modalità di redazione del precedentemente citato **Quadro d'insieme**, costituito da *n° 9 Tabelle Sinottiche* per ATO e per provincia, che compendiano oltre che i rifiuti prodotti, quelli avviati a recupero e a smaltimento, anche gli impianti dedicati alla gestione integrata dei rifiuti, e cioè i C.C.R., la selezione della *frazione secca*, il trattamento della *frazione umida*, e le discariche, in esercizio e programmati.

Quanto sopra sia per le eventuali determinazioni consequenziali, oltre che come ulteriore contributo in ordine alle indispensabili riflessioni scaturenti dall'emanazione dell'Ordinanza.

Immediatamente dopo giusta Disposizione Commissariale del 30 luglio 2010 n. 6, lo scrivente Consulente veniva nominato componente della "**Commissione competente a disporre gli adeguamenti al piano regionale di gestione dei rifiuti**" costituita ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OPCM n. 3887/2010.

Dal che, oltre che in ragione del nuovo ruolo assunto dallo scrivente in virtù della suddetta nomina, ed in prosecuzione dell'incarico ricevuto circa la redazione della summenzionata Bozza di Piano triennale delle discariche, ai fini dell'espletamento dello stesso,

ed in relazione a quanto previsto dal Cap. 2 del Progetto di detto Piano, in data 19 agosto 2010 acquisita in pari data al prot. n. 2939 dell'Uff. di Diretta Collaborazione dell'Ass.re ed al prot. n. 32173 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata trasmessa la *“Relazione di consulenza esplicativa della elaborazione dei dati di produzione dei R.S.U. e della R.D. rapportati agli indicatori del P. A. “Obiettivo di servizio III 2007/2013” e al Piano R.U.B.”*, (Allegato 4) ed in allegato un *Quadro d'insieme sinottico* per ATO e per provincia, che compendia i rifiuti prodotti, quelli avviati a recupero a riciclo e a smaltimento in discarica, rapportati agli Indicatori ed al Piano di riduzione dei RUB in discarica.

b) Attività delegata dal Sig. Assessore.

Giusta nota del 30 giugno 2010 n. 2264 il Sig. Assessore incaricava lo scrivente Consulente di partecipare, alla riunione del 01 luglio 2010 presso il Dipartimento della Protezione Civile in Roma, avente per oggetto: *“Disposizioni urgenti per l'emergenza dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della provincia di Palermo”* ed indi relazionare consequenzialmente.

Successivamente con nota del 28 luglio 2010, parimenti delegava lo scrivente a rappresentarlo alle riunioni indette in Palermo dal Commissario delegato per l'emergenza bonifiche, nei giorni 29 luglio 2010 e 3 agosto 2010 aventi per oggetto rispettivamente le problematiche afferenti alla discarica di c./da Bifora-Favarotta nel comune di Campobello di Licata, e quelle relative al Progetto di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione del comune di Santa Flavia.

Tanto dovevasi ai sensi dell'art. 4 del Contratto di Consulenza,

Palermo li : 30 agosto 2010

Il Consulente

F. To Ing. Giuseppe Napoli

Allegati in file D.I.:

- **Allegato n° 1:** *“Progetto dei contenuti del Piano triennale delle discariche pubbliche”*
- **Allegato n° 2:** *“Relazione di stima dei R.U.R. potenzialmente oggetto di trattamento termico”*
- **Allegato n° 3:** *“Proposte attuative inerenti il dispositivo di cui all'art. 2 dell'Ordinanza”*

- **Allegato n° 4:** *“Relazione di consulenza esplicativa della elaborazione dei dati di produzione dei R.S.U. e della R.D. rapportati agli indicatori del P. A. “Obiettivo di servizio III 2007/2013” e al Piano R.U.B.”*,

N.B. I suddetti allegati sono consultabili presso la Segreteria Tecnica del Sig. Assessore.